

Citta' metropolitana di Torino

P13050 -D.P.G.R. n. 10R/2003 e 2R/2015 - Domanda in data 31/05/2022 del “Politecnico di Torino Area Edilizia e Logistica“ di variante sostanziale della concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite n. 2 pozzi (n. 1 pozzo di prelievo e n. 1 pozzo di restituzione) in Comune di Torino, in misura di litri/s massimi 48,00 e medi 10,00 ad uso climatizzazione (geotermico) - uso igienico sanitario – uso irrigazione aree verdi private e uso antincendio, D.D. n. 274-11025 del 28/04/2016.

Codice Utenza: TO02903

Pratica N. P13050 - ASSENSO

Il Dirigente della Direzione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. n. 10/R/2003 e s.m.i., dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera n. 1185 del 14/03/2023; Codice Univoco: TO-P-10627

"Il Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera

(... omissis ...)

DETERMINA

nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire al Politecnico di Torino con sede legale in Torino, C.so Duca degli Abruzzi n. 24 - Partita IVA 00518460019 la “variante sostanziale” alla concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante n. 1 pozzo profondo 45 metri in falda superficiale (Cod. Univoco: TO-P-10627; Cod. Utenza: TO02903), in Comune di Torino Via N. Bixio angolo Via P. Borsellino presso l’”Energy Center” - dati catastali di ubicazione dell'opera: Foglio 1239 Particella 269 - in misura di litri/s massimi 48,00 e medi 10,00 per complessivi metri cubi annui 315.360 ad uso civile, da utilizzarsi dal 01/01 al 31/12 di ogni anno; Le acque saranno scaricate, successivamente al loro utilizzo, nel citato ulteriore n. 1 pozzo di scarico in falda superficiale, così come autorizzato con provvedimento rilasciato dalla scrivente Direzione con D.D. n. 823 del 23/02/2023 di modifica sostanziale dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.);

1. di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 28/02/2023 rep. n. 19 allegato al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;
2. di abrogare e sostituire in toto, con il presente provvedimento ed il collegato disciplinare, qualsiasi atto, disciplinare o provvedimento precedentemente emanato dalla scrivente Direzione ed inerente il pozzo in questione.
3. di riservarsi la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora la derivazione d’acqua sia in contrasto con le previsioni del Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdGPo) e del Piano di Tutela delle Acque (PTA) di cui al D. Lgs 152/2006 e s.m.i., senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l’eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
4. salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione, subordinatamente all’osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;
5. di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;
6. di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, e di darne notizia ai soggetti previsti dall’art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22. Il concessionario è tenuto alla piena

ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge;

7. di informare che il canone è dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte, per causa a lui imputabile, della derivazione, salvo il diritto di rinuncia;

8. di attestare l'insussistenza di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e degli artt. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. 62/13 e dell'art. 7 del Codice di comportamento della Città Metropolitana di Torino.

(...omissis...)"

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data: 28/02/2023

(... omissis ...)